



Allegato 2)

Bando per Sostegno a Premi, Rassegne e Festival multidisciplinari annualità 2026

1) Riferimenti normativi

- Legge Regionale 09 febbraio 2010, n. 4 - Norme in materia di beni e attività culturali;
- D.A. n. 100 del 05/08/2025 "Piano triennale della Cultura 2025-2027"- Scheda 3.2.1 Festival, rassegne, premi, attività multidisciplinari;
- DGR n. 978 del 27/07/2026 "Approvazione Programma annuale Cultura 2026 - I stralcio"

2) Finalità e obiettivi

La Legge Regionale n. 4/2010 in materia di beni e attività culturali sostiene, nei limiti delle disponibilità annuali di bilancio, le attività culturali del territorio individuando progetti di interesse regionale e locale predisposti da Enti pubblici e da altri soggetti privati.

Finalità dell'intervento è sostenere le attività culturali del territorio (Festival multidisciplinari, Rassegne, Premi) individuando progetti di rilievo regionale e locale che mirino alla valorizzazione delle eccellenze regionali e dell'immagine complessiva della Regione, alla produzione di servizi, esperienze, metodologie e modelli innovativi, alla riduzione degli squilibri sociali e territoriali, che interessano e coinvolgono una pluralità di soggetti istituzionali, che investono porzioni significative del territorio regionale, presentati da soggetti pubblici o privati.

L'obiettivo è rafforzare e valorizzare gli eventi che raccontano l'identità delle Marche coinvolgendo le comunità locali e che, muovendo dalla suggestione dei luoghi, sanno raccontare con risonanza mediatica le radici culturali e artistiche del territorio, fino alle propaggini più innovative, spesso travalicando i confini regionali per aprirsi a quelli nazionali e anche internazionali."

Obiettivo dell'intervento è:

- rafforzare e valorizzare gli eventi che raccontano l'identità delle Marche coinvolgendo le comunità locali e che, muovendo dalla suggestione dei luoghi, sanno raccontare con risonanza mediatica le radici culturali e artistiche del territorio, fino alle propaggini più innovative, spesso travalicando i confini regionali per aprirsi a quelli nazionali e anche internazionali.
- ampliare e diversificare l'offerta culturale con attenzione alla qualità dei contenuti e alla promozione del patrimonio culturale marchigiano;
- sostenere le manifestazioni culturali che coinvolgano più realtà territoriali e costruiscano valide forme di collaborazione;
- promuovere le iniziative culturali radicate sul territorio, che ne valorizzino le peculiarità e che ne favoriscano la riappropriazione o il rinnovamento della propria identità;
- valorizzare il patrimonio dei teatri storici diffusi in tutto il territorio regionale, appartenenti alla "Rete dei Teatri storici delle Marche" incoraggiando specifici progetti che potranno essere svolti all'interno dei teatri storici quale ulteriore azione di valorizzazione del progetto regionale di "Rete di teatri storici delle Marche" di cui fanno parte i teatri storici marchigiani che sono stati iscritti nella Tentative List Unesco nel Novembre 2021. L'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale Unesco del sito seriale denominato **"Il sistema dei teatri condominiali all'italiana tra XVIII e XIX secolo nell'Italia centrale"**, lo scorso 26 luglio a Busan in Corea del Sud, rappresenta una delle azioni di valorizzazione dell'intera rete, in



grado di amplificare l'azione regionale, con effetti positivi e benefici per tutti i teatri storici marchigiani.

3) Risorse finanziarie

L'intervento si attua tramite un bando articolato nelle due misure previste dal Piano triennale della Cultura per il triennio 2025-2027" - Scheda 3.2.1 Festival, rassegne, premi, attività multidisciplinari (Deliberazione amministrativa n. n. 100 del 05/08/2025);

- Misura A, dedicata a manifestazioni storicizzate e radicate nel territorio con edizione 2026 (storicità superiore a 5 anni);
- misura B, diretta a premiare l'innovazione e l'originalità di nuove proposte progettuali con edizione 2026. (storicità fino a 5 anni).

Per le finalità del presente bando è disponibile la somma complessiva di € 452.197,76 di cui € 377.197,76 sull'annualità 2026 ed € 75.000,00 sull'annualità 2027 del Bilancio 2026/2028.

Le risorse disponibili per questa azione saranno suddivise quanto al 60% per la Misura A e al 40% per la Misura B.

I contributi sono assegnati per una percentuale massima del 60% del costo ammissibile del progetto presentato e per un contributo massimo di € 40.000,00.

La percentuale minima di cofinanziamento da parte del soggetto proponente dovrà essere pari al 40%.

Il contributo è liquidato, secondo la annualità di bilancio in cui ricade la esigibilità dell'obbligazione.

I contributi sono assegnati sulla base del preventivo di spesa ammesso, entro il disavanzo di bilancio, secondo graduatoria fino ad effettiva disponibilità di risorse con possibilità di scorrimento della graduatoria nel caso di disponibilità di eventuali ulteriori risorse o economie.

È possibile rimodulare i due fondi in rapporto al fabbisogno espresso dal territorio. In caso di attivazione di economie e risorse aggiuntive si potrà procedere allo scorrimento delle graduatorie. Eventuali economie derivanti dall'attuazione delle misure potranno essere destinate da una all'altra linea.

4) Soggetti beneficiari

Soggetti che possono presentare domanda:

- Istituzioni sociali private (associazioni e fondazioni private, salvo bancarie) con finalità statutarie culturali;
- Imprese con finalità statutarie culturali e/o codice ATECO coerente con il settore culturale;
- Enti Locali (Comuni, Unioni di Comuni, Unioni montane) e loro enti strumentali.

Ogni soggetto proponente può partecipare a una sola delle due misure e con un solo progetto.

Il soggetto richiedente deve avere sede legale o operativa nel territorio della regione Marche.



È possibile la partecipazione in rete costituita da almeno tre soggetti in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al bando. Alla domanda dovrà essere allegata una "Lettera di intenti" tra i soggetti che presentano il progetto in rete o altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti.

È possibile altresì la partecipazione anche di ulteriori partner progettuali che pur non avendo il requisito della sede legale o operativa nel territorio della regione Marche vogliono partecipare comunque al progetto. In questo caso tale tipologia di partner non saranno conteggiati tra quelli della rete, ai fini dell'individuazione dell'aggregazione e a questi non saranno riconosciute le spese sostenute contrariamente a quanto previsto per i partner facenti parte della rete. Questi soggetti non hanno l'obbligo della sottoscrizione della lettera di intenti o di altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti tra i soggetti che presentano il progetto in rete.

Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di partecipazione al presente bando, scegliendo di ricoprire il ruolo di partner o di capofila pena l'esclusione.

Lo stesso progetto non può essere presentato su più bandi della Direzione Attività produttive, Imprese e Cultura.

5) Tipologia di interventi ammessi

Il bando prevede la presentazione di progetti articolati su due misure indicate nel Programma annuale cultura 2026:

- Misura A, dedicata a manifestazioni storicizzate e radicate nel territorio (storicità superiore a 5 anni), con edizione 2026;
- misura B, diretta a premiare l'innovazione e l'originalità di nuove proposte progettuali (storicità fino a 5 anni), con edizione 2026.

Sono ammissibili progetti presentati dai soggetti di cui al punto 4) per attività culturali (Premi, Rassegne, Festival multidisciplinari) secondo quanto indicato nelle linee di indirizzo regionali che rientrino nelle seguenti **tipologie** di intervento e presentino i seguenti **requisiti** sostanziali di ammissibilità a valutazione:

- edizione 2026;
- attività culturali coerenti con la L.R. n. 4/2010 articolo 11;
- assenza di fini di lucro (bilancio preventivo e consuntivo in pareggio compreso il contributo);
- obiettivo esclusivamente sociale e culturale senza rivestire alcun carattere commerciale;
- attività da svolgersi nel territorio regionale;
- costo complessivo non inferiore a € 20.000,00;
- rientrare in una delle seguenti tipologie orientative:
 - ☐ Rassegna - ciclo di diversi appuntamenti in un arco temporale esteso, articolato in una serie di eventi culturali su un dato settore o tema;
 - ☐ Festival - iniziativa costituita da un complesso di proposte culturali su un dato settore o tema, di durata temporale circoscritta, caratterizzata da multidisciplinarietà, ampio target territoriale;
 - ☐ Premio - iniziativa culturale incentrata su un riconoscimento straordinario attribuito, a seguito di una selezione, a persone od opere per un determinato merito nei confronti del territorio.



Tutte queste iniziative non devono riguardare in maniera prevalente od esclusiva attività afferenti ad altri settori e leggi regionali (ad esempio spettacolo dal vivo, cinema e audiovisivo, artigianato, turismo, ambiente ecc.) salvo che tali aspetti siano presenti solo in misura subordinata, funzionale alla multidisciplinarietà della iniziativa. Nella definizione di “attività multidisciplinari” infatti non si intende il coinvolgimento di più ambiti all’interno del medesimo settore.

A titolo di esempio pratico infatti un progetto non può prevedere più “discipline” che riguardano lo spettacolo dal vivo, come danza, musica, circo e teatro in quanto tutte queste attività afferiscono comunque al settore dello spettacolo dal vivo che viene finanziato con una specifica legge regionale (la L.R. n. 11/09) e che quindi non può trovare accoglimento all’interno di questo bando che si riferisce invece alla L.R. n. 4/10 “Norme in materia di beni e attività culturali”.

I progetti presentati pertanto devono riguardare l’ambito dei beni e attività culturali (per esempio iniziative quali rassegne di poesia, presentazioni di libri e ricerche, rassegne di incontri letterari, premi letterari ecc.) e possono essere caratterizzati da una multidisciplinarietà intendendo con questo la realizzazione di attività diverse all’interno dello stesso contenitore (es. in una Rassegna o un festival possono esserci presentazioni di libri, incontri con personalità della cultura, rappresentazioni e spettacoli dal vivo, proiezioni di film e audiovisivi, esposizioni temporanee, ecc.).

Possono beneficiare del sostegno di cui al presente punto i progetti:

a) Con il seguente **cronoprogramma**:

-attività svolte tra il 1° gennaio 2026 e il 31 marzo 2027;

b) con adeguata copertura finanziaria e quindi con il preventivo di spesa a pareggio computando il contributo regionale ammissibile e con i seguenti requisiti generali di bilancio:

- bilancio preventivo e bilancio consuntivo in pareggio entrate/uscite;
- entrate composte da contributo regionale e quota di cofinanziamento garantita dal beneficiario (fondi propri, altri contributi non regionali, ricavi marginali da bigliettazione, sponsor);
- uscite composte da spese di natura corrente, completamente quietanzate, con modalità tracciabili di pagamento - per il tramite del conto corrente dedicato ai sensi dell’art. 3 della L. n. 136/2010 - intestate al beneficiario, riferite al progetto;
- sono escluse, e non devono essere inserite nel rendiconto, spese di investimento, spese non quietanzate, spese non tracciabili (es. contanti), spese non intestate al beneficiario, spese per interventi strutturali o non coerenti con il progetto approvato;
- spese generali pro quota (utenze, segreteria ecc..) ammissibili nella misura massima del 10%, a condizione che siano dettagliate e non forfettarie;
- spese di personale entro il limite del 20% del costo del progetto;
- non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato;
- in caso di attività con bilanci sovradimensionati rispetto alle soglie del bando, il soggetto ne presenta, ai fini del bando, un segmento o modulo a contabilità separata;
- la spesa deve essere certificata al fine di evitare doppia rendicontazione.



Sono esclusi:

- progetti e soggetti che non abbiano concluso e rendicontato precedenti progetti all'atto di presentazione della domanda. Non sono valide a tal fine eventuali proroghe;
- progetti e soggetti oggetto di revoca negli analoghi bandi dell'anno precedente;
- progetti in cui prevalgano gli aspetti riferibili ad altri ambiti o a settori sostenuti con specifiche leggi regionali (es. cinema e audiovisivo, spettacolo dal vivo, accoglienza turistica, artigianato, enogastronomia, sport, rievocazioni storiche, ambiente, artigianato, turismo, manifestazioni legate al folklore, arte contemporanea, animazione territoriale - intesa come laboratori didattici, laboratori per bambini, attività di intrattenimento per l'infanzia - teatro amatoriale e simili) salvo che tali aspetti siano presenti solo in misura subordinata e funzionale alla multidisciplinarietà della iniziativa.
- progetti attuati in tutto o in parte fuori dal territorio regionale;
- progetti già sostenuti dalla Regione con altre forme di finanziamento assegnate a qualunque titolo, direttamente (es. bandi e progetti a titolarità regionale) o indirettamente.

6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il Link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il **codice bando "CU_PF_2026 - Bando sostegno a Premi, Rassegne e Festival multidisciplinari"**.

Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolato o suo delegato, deve essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire **dalle ore 10:00 del 31/07/2026 e fino alle ore 17:00 dell'08/09/2026** che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

L'assistenza tecnica da parte dell'helpdesk sarà garantita fino alle ore 17 del giorno 07 Settembre 2026.

La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda (vedi Fac-simile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviato" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo.

Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia



inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante.

La domanda dovrà prevedere l'indicazione del numero e data della Marca da bollo da € 16,00 nel caso in cui il soggetto richiedente sia tenuto al pagamento della suddetta marca ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i..

I soggetti esentati dalla Marca da bollo sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
- Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), enti filantropici, Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (D.Lgs. n 117/2017 e s.m.i. art. 82, comma 5)
- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

7) Criteri di valutazione e graduatorie di merito

I criteri generali alla base della selezione dei progetti, declinati in parametri e indicatori:

- 1. Qualità della proposta progettuale (MAX 55 punti);**
 - 1a. Adeguata e esaustiva descrizione del progetto che si intende realizzare (MAX 20 punti)
 - 1b. Rilievo artistico, letterario e scientifico del progetto (MAX 35 punti)
- 2. Coinvolgimento del territorio (MAX 20 punti);**
 - 2a. Collaborazioni e sinergie territoriali e coinvolgimento delle giovani generazioni in modo attivo o come destinatari (MAX 8 punti)
 - 2b. Valorizzazione del paesaggio, dell'identità e del patrimonio culturale del territorio (MAX 10 punti)
 - 2c. Le iniziative si svolgono nei teatri della "Rete dei teatri storici delle Marche" (MAX 2 punti)
- 3. Comunicazione e promozione (MAX 12 punti);**
- 4. Partecipazione in rete con altri soggetti (MAX 5 punti);**
- 5. Sostenibilità economica (MAX 5 punti);**
 - 5a. Entità percentuale di contributo regionale richiesto rispetto al costo del progetto (MAX 3 punti)
 - 5b. Partecipazione finanziaria di soggetti terzi (MAX 2 punti)
- 6. storicità dell'iniziativa per le misure A e B (MAX 3 punti).**

Si specifica che la descrizione del progetto va articolata secondo i seguenti criteri e indicatori ai fini della valutazione. Va inoltre precisato se il progetto è proposto nell'ambito della Misura A o della Misura B.

Nel caso in cui il progetto fosse presentato erroneamente nella misura sbagliata, si provvederà allo spostamento d'ufficio, prima della valutazione da parte della commissione. La selezione e valutazione dei progetti verrà svolta da una commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente della Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura che esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai requisiti sopra espressi che vengono di seguito riportati con i corrispondenti punteggi massimi attribuibili



finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito e alla formulazione di una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto.

I criteri generali alla base della selezione dei progetti, di seguito declinati in parametri e indicatori, sono:

- storicità dell'iniziativa;
- radicamento sul territorio nel rispetto dell'equilibrio territoriale;
- capacità di attivare sinergie e collaborazioni in una prospettiva di innovazione e di contemporaneità;
- rilievo artistico, letterario e scientifico dei soggetti ed enti coinvolti.

Criterio di valutazione	Elementi di valutazione	Indicatori	Punteggio
1. Qualità della proposta progettuale (MAX 55 punti)	1a. Adeguata descrizione del progetto che si intende realizzare (MAX 20 punti) - <i>Dettaglio, completezza della proposta presentata, con particolare riferimento alla descrizione delle attività previste, ai tempi, agli obiettivi da raggiungere, ai risultati attesi e alle azioni di monitoraggio</i>	Alto	da 15 a 20
		Medio	da 7 a 14
		Basso	da 1 a 6
		Insufficiente	0
	1b. Rilievo artistico, letterario e scientifico del progetto (MAX 35 punti) - <i>Coinvolgimento di istituzioni e personalità della cultura; patrocini e riconoscimenti della qualità scientifica e artistica del progetto anche con riferimento al curriculum del direttore artistico/scientifico</i>	Alto	da 21 a 35
		Medio	da 11 a 20
		Basso	da 1 a 10
		Insufficiente	0
2. Coinvolgimento del territorio (MAX 20 punti)	2a. Collaborazioni e sinergie territoriali, coinvolgimento delle giovani generazioni sia nella realizzazione dell'intervento sia come destinatari dello stesso (MAX 8 punti)	Alto	da 7 a 8
		Medio	da 4 a 6
		Basso	da 1 a 3
		Insufficiente	0
	2b. Valorizzazione del paesaggio, della storia, del patrimonio culturale, dei personaggi del territorio (MAX 10 punti)	Alto	da 8 a 10
		Medio	da 5 a 7
		Basso	da 1 a 4
		Insufficiente	0
3. Comunicazione e promozione (MAX 12)	Adeguate piano di comunicazione e promozione Piano editoriale	SI	2
		NO	0
		Alto	da 8 a 12
		Medio	da 4 a 7



	Calendario editoriale Capacità di arrivare a una platea di pubblico vasta e variegata anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, social networks, ecc. (MAX 12 punti)	Basso	da 1 a 3
		Insufficiente	0
4. Progetto presentato in rete costituita da almeno tre soggetti (MAX 5 punti)		In rete	5
		Non in rete	0
5. Sostenibilità economica (MAX 5 punti)	5a. Entità del contributo regionale richiesto in percentuale rispetto al costo del progetto (MAX 3 punti)	□ 30%	3
		31% - 40%	2
		41% □ 50%	1
	5b. Partecipazione finanziaria di soggetti terzi (Sponsorizzazioni, contributi di enti pubblici e privati) (MAX 2 punti)	≥50%	2
		≤49%	1
6. Autorevolezza e risonanza dell'iniziativa (MAX 3 punti)	(Per la Misura A) Solo per manifestazioni storicizzate e radicate nel territorio che hanno svolto almeno già cinque edizioni	Da 5 a 10 anni	1
		Da 11 a 15	2
		Superiore a 15 anni	3
7. Originalità e innovazione (MAX 3 punti)	(Per la Misura B) Solo per le nuove proposte progettuali con storicità fino a 5 anni, con edizione 2026	2-3 anni	1
		4 anni	2
		5 anni	3
TOTALE			100

I soggetti richiedenti riceveranno per il progetto presentato una valutazione con un punteggio da 0 a 100 punti.

Il punteggio finale deriva dalla somma dei punteggi assegnati ad ogni singola voce riferita ai criteri individuati dal bando.

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è di 60 punti.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più progetti, i beneficiari con *ex aequo* saranno ordinati in graduatoria secondo il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 “Qualità della proposta progettuale”;

In caso di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il secondo criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 “Coinvolgimento del territorio”;

Nell'eventualità di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il terzo criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 3 “Comunicazione e promozione”.

La Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione prodotta e al possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici del bando, nei modi e nei tempi stabiliti dalla L. n. 241/1990.



Per quanto riguarda l'indicazione della premialità per fusioni e unioni di Comuni si veda il punto 2 dell'**Allegato 6 - Disposizioni generali valide per tutti i bandi.**

8) Ammissibilità delle spese

Per la realizzazione dell'iniziativa di cui al presente bando saranno considerate ammissibili tutte le spese di parte corrente strettamente inerenti al progetto e chiaramente riferite ad azioni previste dallo stesso, effettivamente sostenute e corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente ed eventuali partner:

- studio, ricerca, elaborazione del progetto;
- spese di personale (fino ad un massimo del 20% del costo progetto);
- allestimento spazi ed eventi;
- spese generali (segreteria, materiali di consumo, ecc.) (fino ad un massimo del 10% del costo del progetto);
- noleggio attrezzature;
- comunicazione e promozione;
- rimborsi e compensi ai relatori/artisti;
- premi e riconoscimenti.

Saranno ritenute non ammissibili le spese destinate a interventi strutturali e di investimento, non coerenti con il programma di attività proposto:

- acquisto di beni durevoli e di materiali non direttamente imputabili all'evento/i organizzatori/i;
- qualsiasi spesa che non sia direttamente e proporzionalmente imputabile all'evento principale;
- voci di spesa non imputabili all'evento/i che si intendono attuare;
- spese non tracciabili, sostenute in contanti, spese forfettarie, costi figurativi.

Le spese ammissibili devono essere:

- direttamente sostenute dal soggetto beneficiario dell'intervento regionale. Nel caso di progetti di rete, le spese possono essere sostenute anche dai componenti della rete oltre che dal capofila;
- necessarie all'attuazione del progetto e incluse nel bilancio preventivo previsto nella domanda di contributo;
- realmente sostenute nel periodo di esigibilità delle spese, che va dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026 per i progetti che si svolgono interamente nel 2026, e dal 1° gennaio 2026 al 31/03/2027 per quelli che sono iniziati nel 2026 ma che si svolgono fino al 31/03/2027;
- documentate attraverso atti di spesa tracciabili, da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza diretta all'attività finanziata e conservati agli atti del Soggetto attuatore.

Sono considerati **costi non ammissibili** le spese relative a:

- a) acquisti di beni immobili;
- b) recupero e manutenzione di beni immobili;
- c) l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA) se recuperabile;
- d) le spese intestate a soggetti diversi rispetto al beneficiario e ai componenti della rete nel caso di progetti di rete;
- e) spese sostenute in contanti e comunque non tracciabili.



9) Assegnazione del contributo

In esito alla valutazione è approvato l'elenco dei beneficiari in specifica graduatoria e assegnato il contributo spettante.

I fondi saranno impegnati a favore dei beneficiari individuati e stabilendo la liquidazione a saldo dietro presentazione di rendicontazione.

Nel caso in cui il contributo regionale fosse inferiore rispetto a quanto previsto dal proponente in sede di preventivo, è ammessa la rimodulazione delle spese di progetto.

I contributi sono assegnati sulla base del preventivo di spesa ammesso, entro il disavanzo di bilancio, secondo graduatoria fino ad effettiva disponibilità di risorse, con possibilità di scorrimento della graduatoria nel caso di disponibilità di ulteriori risorse o economie.

È possibile rimodulare i due fondi in rapporto al fabbisogno espresso dal territorio. Eventuali economie derivanti dall'attuazione delle misure potranno essere destinate da una all'altra linea.

I contributi sono assegnati entro la quota massima di cofinanziamento correlata alla fascia di punteggio, per un contributo massimo di € 40.000,00.

Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato.

Alla luce delle recenti disposizioni del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6 riguardante disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee, nell'atto di concessione deve essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Tutte le indicazioni e le disposizioni, sono riportate nel punto 9 dell'Allegato 6 - Disposizioni generali valide per tutti i bandi.

10) Rendicontazione e liquidazione del contributo

A conclusione delle iniziative programmate i soggetti beneficiari presentano domanda di liquidazione del contributo, da inviare esclusivamente tramite la piattaforma <https://smartbandi.regione.marche.it>.

Il facsimile del modulo di rendicontazione sarà approvato con successivo atto del dirigente della Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura, e sarà compilato direttamente nella piattaforma, a questo dovrà essere allegata e caricata nella piattaforma la seguente documentazione di rendicontazione:

PER I SOGGETTI PRIVATI:

- relazione finale dettagliata sulle attività svolte con riferimento al quadro economico ed al relativo cronoprogramma attuativo e all'esito dell'iniziativa in termini di ricaduta sul territorio (successo dell'iniziativa in termini di partecipazione del pubblico);
- elenco dettagliato dei giustificativi di spesa, distinti per le voci di costo indicate nel bilancio, e delle relative attestazioni di pagamento, per il costo totale del progetto;



- copia della documentazione contabile (giustificativi di spesa e relative attestazioni di pagamento) fino all'importo del costo totale del progetto.
- copia dell'eventuale materiale prodotto (materiali promozionali, rassegna stampa, fotografie, ecc.);

I giustificativi di spesa devono essere allegati secondo l'ordine di elencazione, abbinando a ciascun giustificativo la relativa attestazione di pagamento.

PER I SOGGETTI PUBBLICI:

- relazione finale dettagliata sulle attività svolte con riferimento al quadro economico ed al relativo cronoprogramma attuativo e all'esito dell'iniziativa in termini di ricaduta sul territorio (successo dell'iniziativa in termini di partecipazione del pubblico);
- elenco dettagliato degli atti amministrativi di programmazione/impegno e dei relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento adottati per la realizzazione del progetto;
- copia dell'eventuale materiale prodotto (materiali promozionali, rassegna stampa, fotografie, ecc.);

Il contributo a favore del beneficiario, può essere liquidato in due tranches ANTICIPO/ACCONTO e SALDO, a fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate. Il soggetto capofila nel caso di progetti presentati in rete è l'unico referente di progetto a percepire il contributo e a rendicontare le spese.

I soggetti beneficiari (il capofila in caso di rete) dovranno inviare, entro i termini e le modalità di seguito indicate:

ANTICIPO

Enti locali anticipo fino ad un massimo della quota di contributo stanziata nell'annualità 2026. Agli enti locali potrà essere erogato un anticipo in sede di concessione delle risorse.

Soggetti Privati eventuale richiesta di anticipo fino ad un massimo della quota di contributo stanziata nell'annualità 2026, previa stipula di apposita garanzia fideiussoria di pari importo.

ACCONTO in assenza di anticipo

Richiesta di acconto, fino ad un massimo della quota di contributo stanziata nell'annualità 2026, previa verifica della rendicontazione in termini di spese effettivamente pagate dal beneficiario e debitamente giustificate.

Qualora il beneficiario rendiconti più del 60%, la differenza verrà comunque erogata in fase di saldo;

SALDO

Richiesta di saldo, pari alla quota rimanente del contributo concesso, se sono state già erogate altre tranches di contributo, previa presentazione e relativa verifica della rendicontazione finale (pari al 100% di avanzamento finanziario del progetto ammesso a finanziamento).

La documentazione necessaria per la rendicontazione deve essere presentata a conclusione del progetto e comunque entro il 31/12/2026 per i progetti che si svolgono nel



2026 ed entro il 30/06/2027 per quelli iniziati nel 2026 e che si svolgono fino al 31/03/2027, salvo eventuali proroghe.

Per una richiesta di proroga bisognerà inviare alla Regione una lettera con carta intestata dell'Ente o associazione (PEC: regione.marche.culturaeimpres@emarche.it) entro la data di scadenza della consegna della rendicontazione (31/12/2026 o 31/03/2027), indicando una valida motivazione per la proroga e la data di richiesta della scadenza.

La Regione verifica la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nella documentazione presentata, potendo richiedere ai Soggetti beneficiari copia dei documenti di spesa, delle quietanze e di ogni altro documento utile ai fini dell'istruttoria per la liquidazione del contributo. La documentazione dovrà essere esibita e consegnata per ogni verifica o controllo ritenuto necessario.

11) Obblighi dei Soggetti beneficiari

I Soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:

- a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;
- b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto e/o dell'eventuale variante in corso d'opera concessa e approvata;
- c) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione del contributo non vengano presentate a rendicontazione anche per altri programmi nazionali, comunitari o regionali;
- d) apporre il logo della Regione Marche, oppure la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche", in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo;
- e) trasmettere alla Regione Marche, Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura, una copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale.

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche. Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

Si prega di prendere visione integralmente dell'Allegato "Disposizioni generali valide per tutti i bandi" per le disposizioni generali che saranno applicate alla seguente procedura.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura

Regione Marche, Giunta Regionale – Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura,
Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile Unico del Procedimento: Roberta Tarini
e-mail: roberta.tarini@regione.marche.it - tel.: 071 806 2463



GIUNTA REGIONE MARCHE

Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura

MODULISTICA

Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo

Modello di domanda per l'accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regione.marche.it/>)

Marca da bollo € 16,00 n. _____⁽¹⁾

Se esente specificare il motivo dell'esenzione dall'imposta:

¹ I soggetti esentati dall'apposizione della Marca da Bollo sulle istanze sono:

I soggetti esentati dalla Marca da bollo sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
- Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), enti filantropici, Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (D.Lgs. n 117/2017 e s.m.i. art. 82, comma 5)
- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Il/la sottoscritto/a

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

residente nel Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Recapito telefonico..... e-mail.....

- ☐ in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente
- ☐ in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto capofila di rete
- ☐ in qualità di DELEGATO del legale rappresentante
- ☐ in qualità di DELEGATO del legale rappresentante del seguente soggetto capofila di rete

Denominazione:

Natura giuridica:

Codice fiscale: Partita IVA:

Telefono fisso: Cellulare:

Mail:

P.E.C.:



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura

Sede legale: Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Eventuale sede operativa nel territorio della Regione Marche *(solo se diversa dalla sede legale)*:
Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

In caso di soggetto privato proponente (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente *(riportare descrizione contenuta nello statuto)*:

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Dati del legale rappresentante per modulo delega

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

Recapito telefonico..... e-mail.....

Dati dei soggetti appartenenti alla rete

Denominazione soggetto: _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente *(riportare descrizione contenuta nello statuto)*: _____

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Denominazione soggetto: _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente *(riportare descrizione contenuta nello statuto)*: _____

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Denominazione soggetto: _____



Indirizzo _____
Cap _____ Comune _____ Prov _____
Tel _____ E-mail _____
In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:
Atto costitutivo n. _____ del _____
Attività statutaria prevalente (*riportare descrizione contenuta nello statuto*): _____
Codice ATECO (numero e descrizione): _____

CHIEDE

di accedere al contributo regionale, ai sensi della DGR n. 978/2026, di cui al bando approvato con DD _____, per l'attuazione del progetto di seguito indicato:

Titolo del progetto:

.....

Referente del progetto sig. Tel.

indirizzo posta elettronica:

Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente (min. 40% del costo totale)
€	€ %.....	€ %.....

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

che il soggetto rappresentato:

- ☐ non ha pendenze con la Pubblica Amministrazione
 - ☐ non ha dipendenti
 - ☐ ha dipendenti
 - **(se ha dipendenti)** garantisce regolarità contributiva fiscale e previdenziale del personale impiegato ai sensi della L. 78/2014 Decreto Interm.le 30 gennaio 2015 (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ il soggetto rappresentato **(per i soggetti privati)** non ha dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amm.ne regionale ai sensi del D.lgs. n. 165/01 art. 53 co. 16 ter;



- ☐ **(per i soggetti privati)** relativamente alle disposizioni dell'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 sulla gratuità delle cariche sociali:
 - la partecipazione agli organi collegiali del soggetto rappresentato e la titolarità degli organi dello stesso è conforme;
 - le suddette disposizioni non si applicano al soggetto sopra indicato in quanto*: _____
(non si applica a: università, enti e fondazioni di ricerca, camere di commercio, ONLUS, associazioni di promozione sociale e altri elencati al comma 2 dell'art. 6 del D.L. n.78/2010);
- ☐ si impegna ad attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità, e l'eventuale presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità sussistente tra gli organi di vertice, i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, come disposto dalla DGR n. 94 del 30/01/2024 Sezione 2.3;
- ☐ non si trova in stato di scioglimento o liquidazione e non è sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- ☐ presenta bilancio in pareggio e che il soggetto beneficiario si impegna a coprire eventuali disavanzi;
- ☐ ha sede legale o operativa nel territorio della Regione Marche.

DICHIARA altresì:

- ☐ di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo e di accettare incondizionatamente tale procedura e relativi adempimenti;
- ☐ che il progetto allegato non ha fini di lucro né rilevanza economica;
- ☐ di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla legge n. 217/2010;
- ☐ che le spese dichiarate, per l'importo del contributo concesso, non sono coperte da ulteriori rimborsi e/o contributi, e il soggetto si impegna a non richiederne per il futuro, al fine di evitare sovra compensazione e doppia rendicontazione;
- ☐ che il soggetto rappresentato, rispetto agli effetti determinati dall'art. 28 c. 2 del DPR 29/9/73 n.600 sull'esercizio di attività d'impresa,
 - è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%
 - non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%;

se esente inserire motivazione esenzione:

- ☐ che, per il soggetto rappresentato, ai sensi del DPR n. 633/72:
 - l'IVA non è deducibile (i costi nel bilancio di progetto comprendono l'Iva)



- l'IVA è deducibile (i costi nel bilancio di progetto sono al netto dell'Iva);
- ☐ che, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato ai finanziamenti pubblici anche in via non esclusiva, conforme all'art. 3 L. 136 del 136/2010 così come modificato dalla L. 217/2010, è il seguente:

IBAN:
Banca:
Agenzia:
Indirizzo:
C/C:
Numero di Conto Unico Tesoreria:
- ☐ che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:

Cognome:
Nome:
Codice fiscale:
- ☐ che ogni eventuale variazione, rispetto ai dati sopra riportati relativi al conto corrente, sarà tempestivamente comunicata;
- ☐ che il progetto non contiene dati sensibili, né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali;
- ☐ di essere consapevole che, nel caso il soggetto rappresentato risulti assegnatario del contributo, le sezioni contenenti il progetto e il relativo prospetto economico verranno pubblicate integralmente come da D.Lgs. 33/2013 art. 26 e 27, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;
- ☐ che si impegna ad ottemperare a quanto richiesto in termini di pubblicazione dalla Legge 4 agosto 2017 n. 124 e s.m.i. riportando sul proprio sito internet le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni, essendo a conoscenza che l'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti;
- ☐ di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR contenuta nell'allegato 11 paragrafo 17 del Bando unico, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati con le modalità e per le finalità specificate nell'informativa;
- ☐ di acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte della Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura;
- ☐ di non acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte della Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura;
- ☐ di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.



Relazione del progetto	
Titolo del progetto:	
SITO WEB del progetto:	
Misura alla quale si intende partecipare (scelta univoca):	
☐ Misura A “Manifestazioni storicizzate e radicate nel territorio” Indicare n. edizioni	
☐ Misura B “Nuove proposte progettuali”	
Luogo di svolgimento:	
Periodo di svolgimento	Dal al

Cronoprogramma	
Fase di elaborazione/avvio del progetto	Dal al
Date dell'evento centrale, realizzazione	Dal al
Periodo di gestione dei pagamenti	Dal al
Termine di chiusura e presentazione della rendicontazione	Entro il.....

Descrizione del progetto
1) Qualità della proposta progettuale (max. 2000 battute) Inserire adeguata descrizione del progetto che si intende realizzare <i>Saranno valutati:</i> <i>dettaglio, completezza della proposta presentata, con particolare riferimento alla descrizione delle attività previste, ai tempi, agli obiettivi da raggiungere, ai risultati attesi e alle azioni di monitoraggio;</i> Descrizione rilievo artistico, letterario e scientifico del progetto <i>Saranno valutati:</i> <i>coinvolgimento di istituzioni e personalità della cultura;</i> <i>patrocini e riconoscimenti della qualità scientifica e artistica del progetto anche con riferimento al curriculum del direttore artistico/scientifico.</i>



2) Coinvolgimento del territorio (max. 2000 battute) <i>Saranno valutati:</i> • <i>collaborazioni e sinergie territoriali, coinvolgimento delle giovani generazioni sia nella realizzazione dell'intervento sia come destinatari dello stesso;</i> • <i>valorizzazione del paesaggio, della storia, del patrimonio culturale e dei personaggi del territorio;</i> • <i>iniziative svolte nei teatri della "Rete dei teatri storici delle Marche".</i>
3) Comunicazione e promozione (max. 2000 battute) <i>Saranno valutati:</i> • <i>adeguato piano di comunicazione e promozione;</i> • <i>piano editoriale;</i> • <i>calendario editoriale;</i> • <i>capacità di arrivare a una platea di pubblico vasta e variegata anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, social networks, ecc.</i>
4) Progetto presentato in rete costituita da almeno tre soggetti
5) Sostenibilità economica (max. 2000 battute) <i>Saranno valutati:</i> • <i>Entità del contributo regionale richiesto in percentuale rispetto al costo del progetto;</i> • <i>Partecipazione finanziaria di soggetti terzi (Sponsorizzazioni, contributi di enti pubblici e privati).</i>
6) Autorevolezza e risonanza dell'iniziativa (max. 2000 battute) Solo per manifestazioni storicizzate che hanno svolto almeno cinque edizioni.
7) Originalità e innovazione (max. 2000 battute) Solo per nuove proposte progettuali con storicità fino a cinque anni.

Prospetto economico preventivo	
ENTRATE	STIMATE
Entrate da contributi	
Regione Marche (max 60% delle spese ammissibili)	€
Comune	€



Unione europea	€
Altri soggetti pubblici	€
Fondazioni Bancarie (specificare)	€
Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare)	€
Altri proventi (specificare)	€
Ricavi da vendite e prestazioni	
Sponsorizzazioni	€
Biglietti/servizi di vendita, ecc.	€
Merchandising	€
Laboratori didattici	€
Servizi al pubblico	€
Altri ricavi (specificare)	€
RISORSE PROPRIE	€
TOTALE Entrate	€
USCITE PER VOCI DI SPESA	STIMATE
Studio, ricerca ed elaborazione del progetto	€
Personale (fino a un massimo del 20% del costo progetto)	€
Allestimento spazi ed eventi	€
Spese generali (segreteria, materiali di consumo, etc. fino ad un massimo del 10% del costo progetto)	€
Noleggio attrezzature	€
Comunicazione e promozione cartacea e digitale (opuscoli, depliant, cartellonistica, video, sito, ecc.)	€
Rimborsi e compensi ai relatori/artisti	€
Premi e riconoscimenti	€
Altro (specificare)	€
TOTALE Uscite	€

SI IMPEGNA

- ☐ a presentare un progetto multidisciplinare, articolato e completo (da allegare) con descrizione dettagliata delle attività previste nel corso delle giornate e delle iniziative quale fondamentale contributo all'ottimale riuscita del progetto, rispondente agli obiettivi da raggiungere e ai risultati attesi;
- ☐ a impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;
- ☐ a garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto e/o dell'eventuale variante in corso d'opera concessa e approvata;
- ☐ a garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione del contributo non vengano presentate a rendicontazione anche per altri programmi nazionali, comunitari o regionali;
- ☐ ad apporre il logo della Regione Marche, e/o la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche", in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali, per le attività attuate in seguito alla concessione del



GIUNTA REGIONE MARCHE

Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura

- contributo, sostenendo attivamente la promozione del progetto con ogni iniziativa che possa contribuire ad una diffusione capillare ed efficace della comunicazione sul proprio territorio;
- ☐ a trasmettere alla Regione Marche, Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura, una copia del materiale promozionale prodotto, in forma digitale.
 - ☐ ad inserire il **Codice Unico di Progetto (CUP)** di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc....) al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche secondo quanto disposto dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6.
 - ☐ a comunicare alla Regione Marche ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione, nei modi e nei tempi previsti dal bando.

E ALLEGA

- ☐ Curriculum debitamente firmato dal responsabile artistico/scientifico del progetto;
- ☐ progetto, articolato e completo con descrizione dettagliata delle attività previste nel corso delle giornate;
- ☐ Lettera d'intenti tra i soggetti che presentano il progetto in rete o altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti;